

SAGRA MUSICALE MALATESTIANA 2022

Zubin Mehta, Vladimir Jurowski, Antonio Pappano, Riccardo Muti, Maria João Pires, Lisa Batiashvili sono tra i prestigiosi ospiti del cartellone della 73esima Sagra Musicale Malatestiana che offrirà la ribalta del Teatro Galli a formazioni prestigiose come l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, l'Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino e la Philharmonia di Londra. Tanti i solisti presenti nelle varie sezioni della rassegna che darà spazio ai giovani talenti e commissiona alla compagnia Anagoor una nuova produzione di teatro musicale dedicata a Jean Philippe Rameau

CONCERTI SINFONICI

Di assoluto prestigio l'inaugurazione del cartellone con il ritorno di Zubin Mehta (18 luglio) alla testa dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino in un programma che a due grandi pagine beethoveniane come la Settima Sinfonia e l'ouverture dal balletto *Le creature di Prometeo* accosta le *Variazioni su un tema rococò* di Caikovskij destinate a esaltare il virtuosismo del violoncellista Antonio Meneses.

Debutta a Rimini la bacchetta autorevolissima di Vladimir Jurowski che si presenterà al Teatro Galli (5 settembre) con una formazione blasonata come l'Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino e con l'eccellente violinista Vilde Frang in un programma che prende le mosse da Mozart per concludersi con la Quinta Sinfonia di Gustav Mahler.

Una leggenda del pianoforte come Maria João Pires affronterà (12 settembre) il Terzo Concerto di Beethoven accompagnata dai musicisti della Youth Orchestra of Bahia diretti da Ricardo Castro in un originale e suggestivo programma completato da pagine di Gomez, Villa-Lobos, che rinvia a colori e atmosfere sudamericane.

Alla musica del Novecento è dedicato il concerto che segna il ritorno alla Sagra Musicale Malatestiana della Philharmonia Orchestra di Londra (17 settembre) affidata alla direzione del talentuoso maestro finlandese Santtu-Matias Rouvali che a Rimini esordisce con la Seconda Sinfonia di Sibelius e con la violinista giapponese Sayaka Shojj impegnata nel Concerto per violino di Prokof'ev.

A Rimini è atteso anche il ritorno dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (17 novembre) con Antonio Pappano sul podio per un programma che, oltre alla Seconda Sinfonia di Schumann, prevede la presenza di una star dell'archetto come Lisa Batiashvili, impegnata nel Concerto per violino di Beethoven.

Atteso anche il ritorno di Riccardo Muti (17 dicembre) alla guida dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, a tre anni dall'eccezionale apparizione sul podio del Teatro Galli per l'inaugurazione della 70esima edizione della Sagra Musicale Malatestiana, protagonista questa volta di una travolgente esecuzione della Messa da Requiem di Verdi.

MUSICHE DA CAMERA

Sarà il Teatro Galli a dare risalto anche quest'anno al ciclo di musiche da camera proposto dalla Sagra Musicale Malatestiana, a partire dal concerto del versatile duo formato dalla violoncellista Naomi Berril, e dalla violista Danusha Waskiewicz in un programma di composizioni originali e capolavori della musica barocca, che unisce il canto e la musica strumentale in una inedita prassi esecutiva.

Tra Chopin e Skrjabin si snoda il recital di Mariangela Vacatello, pianista di spiccata sensibilità che accanto alle due sonate del compositore russo e alla scelta di Ballate e Notturmi di Chopin, propone (15 ottobre) anche il celebre ciclo Kreisleriana di Robert Schumann, a suggellare un recital carico di suggestioni romantiche.

Appuntamento con i quattro archi e le pagine di Haydn e Beethoven per il concerto dell'eccellente Doric String Quartet (27 ottobre), nato dalla fusione fra musicisti di formazione e provenienza diverse che hanno maturato una straordinaria intesa nell'affrontare il repertorio destinato all'ensemble per eccellenza della musica da camera.

Appositamente immaginato per la Sagra Musicale Malatestiana è il programma affrontato dai musicisti della WunderKammer Orchestra diretti da Carlo Tenan (5 novembre), un nuovo progetto quanto mai attuale, *Lo spirito dell'Europa*, che evidenzia come da sempre i compositori hanno amato attingere alle sorgenti della musica popolare, rielaborandole e trasformandole. Il programma è un'immagine che disegna i confini culturali dell'Europa, incurante delle divisioni e della politica. Con la partecipazione del mezzosoprano Helen Walter il concerto prenderà ispirazione da Beethoven con il ciclo delle Contraddanze e la raccolta dai Volkslieder dove Beethoven crea originali arrangiamenti delle canzoni popolari europee per poi spaziare verso inediti repertori novecenteschi. Un ulteriore rilancio per il concerto sarà la pubblicazione di un volume creato dall'editore Martinville dove la registrazione sarà collocata su una piattaforma innovativa destinata a creare una fitta rete di riferimenti iconografici e testuali.

Infine le Danze rumene di Bartok incontrano una originale trascrizione del balletto delle Quattro Stagioni dai *Vespri siciliani* di Verdi nel concerto de I Musicisti (30 novembre), accanto alle pagine virtuosistiche di Wieniawski e Paganini interpretate dal giovanissimo violinista Giuseppe Gibboni che si è aggiudicato l'ambitissimo primo premio al Concorso Paganini.

LES INCAS DU PÉROU. UN'OPERA VIDEO.

Con un nuovo progetto produttivo si consolida l'esperienza maturata negli anni scorsi dalla Sagra Musicale Malatestiana per individuare un inedito punto di incontro tra la musica, il teatro di ricerca e il cinema. Ancora più originale la modalità immaginata per quest'anno dove il gruppo teatrale Anagor - Leone d'Argento alla Biennale di Venezia - è invitato a confrontarsi con una drammaturgia musicale barocca dove i temi dell'amore e della guerra si fondono con quelli dello scontro drammatico di culture diverse.

Il ballet-héroïque *Les Indes Galantes* di Jean-Philippe Rameau fu riconosciuto fin dal debutto a Parigi nel 1735 come un capolavoro e accolto con entusiasmo anche da Voltaire per la novità della concezione. Nato dalla collaborazione con il poeta Louis Fuzélier, *Les Indes Galantes* è un'opera scandita in un prologo e quattro *entrées*, ciascuna immaginata come episodio autonomo con cui riproporre il tema dell'amore e della guerra ambientato in scenari sempre diversi – Turchia, Perù, Persia e Nord-America – e con uno sguardo critico nei confronti delle sopraffazioni perpetrate dagli Europei sulle popolazioni del Nuovo Mondo.

A dimostrazione della fortuna dell'opera si contano tante riprese nel corso del Settecento in Francia, spesso staccando gli episodi dalla partitura completa. È quanto accadde nel 1757 al Teatro di Corte di Parma dove andò in scena *Les Incas du Pérou*, prima rappresentazione italiana di un'opera di Rameau. Più che legittima la scelta drammaturgica di riproporre isolato l'episodio peruviano che sarà al centro della nuova produzione della Sagra Musicale Malatestiana che per la parte musicale potrà contare sulle voci di Elisabeth Breuer, Nicholas Scott, Renato Dolcini, del Coro universitario del Collegio Ghislieri di Pavia, della Filarmonica Arturo Toscanini e della direzione di Giulio Prandi.

A Anagoor la sfida di dare forma ad un'opera-video che sarà accompagnata dall'esecuzione delle musiche dal vivo. Le riprese confluiranno infine in un film reso possibile grazie alla collaborazione della casa di produzione cinematografica Kublai Film, con cui la Sagra Musicale Malatestiana da anni persegue un innovativo percorso premiato finora da importanti riconoscimenti riscossi ai Festival di Cinema d'arte internazionali.

FORMA SONATA

I fulmini dipinti in un celebre quadro cinquecentesco, *La tempesta* di Giorgione, sono il punto di partenza del concerto-istallazione proposto e realizzato da Daniele Spanò per la voce del mezzosoprano Arianna Lanci (18 ottobre, Sala Pamphili) in una nuova produzione che nasce dalla collaborazione della Sagra Musicale Malatestiana con Emilia Romagna Teatri e il Festival Vie e dove la musica antica trova una nuova originale collocazione. “La visione sensazionalistica della catastrofe naturale affascina da sempre e viene proposta ossessivamente – spiega Daniele Spanò – *Forma Sonata* si sviluppa proprio da questa considerazione e si presenta come un dispositivo immersivo e multisensoriale in cui la luce il video ed il suono si scambiano funzionalità e competenze nel tentativo di aumentare la condizione percettiva degli spettatori, spazializzando la visione e l'ascolto.”

MAESTRI DEL NOVECENTO

“Il mio lavoro – spiegava un giorno Sylvano Bussotti - è una costellazione di utopie della quale si realizzano pezzi, frammenti; ma queste utopie restano tutte compresenti in me”.

Al grande maestro della musica del XX secolo, il flautista Roberto Fabbriciani, dedica (19 novembre) un intenso omaggio presentando a Rimini le tante opere scritte per lui da questo artista visionario capace di fondere nelle sue partiture musica, immagini, parole.

Questo omaggio concertistico si completerà con l'approfondimento sull'opera di Bussotti durante una speciale tavola rotonda organizzata nell'ambito del XIX Convegno Internazionale di Analisi e Teoria Musicale.

LA MUSICA E I GIOVANI

Tre i concerti proposti dalla Sagra Musicale Malatestiana coinvolgendo i giovani e portandoli sui palcoscenici della città. Si comincia con i ragazzi partecipanti al workshop internazionale dell'Istituto Musicale "G. Lettimi" che si esibiranno (3 luglio) al Teatro degli Atti in un concerto finale.

In collaborazione con il Meeting per l'Amizia fra i Popoli al Teatro Galli (21 agosto) si terrà il concerto di cinquanta giovanissimi musicisti provenienti da esperienze formative costituite nei territori di diverse città italiane e raccolti in un'orchestra che ha scelto di intitolarsi al grande direttore Giuseppe Sinopoli. Sotto la guida di Carla Delfrate questa formazione affronterà pagine di Mozart e Haydn con la partecipazione, come violoncello solista, di Giovanni Sollima, che ha accettato di essere coinvolto in questo importante progetto di formazione musicale.

Infine al Teatro Galli si esibiranno l'Orchestra Banda Giovanile Città di Rimini insieme agli allievi del Liceo Musicale Einstein (26 ottobre) in un concerto dedicato ad arrangiamenti di musiche per film con Davide Tura e Andrea Brugnattini ad alternarsi sul podio.

UN OMAGGIO A BEJART

Dopo il trionfo di Svetlana Zakarova, il sipario del Galli si aprirà nuovamente alla grande danza con la compagnia di Maurice Béjart, che ritorna a Rimini, dopo uno storico omaggio a Federico Fellini, con una delle sue coreografie più acclamate, dal titolo sterminato e surrealista *Le Presbytère n'a rien perdu de son charme, ni le jardin de son éclat*, un lavoro travolgente e struggente, sulle note di Mozart e dei successi dei Queen, che si immerge con una vitalissima speranza, negli imponderabili e sfuggenti territori al confine fra la vita e la morte, dedicato alla memoria di Jorge Donn, storico e amato danzatore di Béjart e di Freddie Mercury, icona universale dei Queen, entrambi uccisi dall'Aids a 45 anni.

PROGETTI SPECIALI

Tante le intersezioni proposte dalla Sagra Musicale Malatestiana a partire da un originale programma vocale proposto presso il Chiostro della Biblioteca Gambalunga (1 luglio) con il Francesca da Rimini Ensemble in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi Francesca da Rimini.

Al Teatro Galli *East Side Story* è un originalissimo recital con cui il pianista e compositore Paolo Marzocchi (9 settembre) compirà un lungo viaggio nelle musiche popolari rumene, albanesi e ungheresi.

D'amorosi affetti è il titolo del concerto offerto dall'Ensemble dell'Orchestra Barocca Italiana (8 ottobre) presso la Sala Pamphili, seguendo una indagine storico musicologica sul rapporto che unisce Rimini alla figura di Scipione Borghese e alla sua famiglia di mecenati, artisti, compositori e musicisti nel corso del XVII secolo.

PAROLE PER LA MUSICA – PROGETTO MENTORE

Nutrito il calendario di incontri rivolti all'approfondimento delle proposte presenti nel cartellone della Sagra Musicale Malatestiana 2022 grazie alla partecipazione di storici della musica e autorevoli divulgatori. Quest'anno saranno dieci gli appuntamenti occasionati dalle tematiche offerte dal cartellone musicale della rassegna

Uno sguardo al pubblico di domani si conferma il Progetto Mentore, con cui è offerta a giovani fino ai 25 anni la possibilità non solo di partecipare gratuitamente ai concerti attraverso una vera e propria adozione musicale, ma di essere coinvolti in un articolato percorso di avvicinamento alla musica che prevedere guide all'ascolto, conferenze e viaggi con cui imparare a conoscere lo sfaccettato universo della musica colta.

Prevendita biglietti per tutti i concerti **da sabato 21 maggio** dalle ore 10 presso la biglietteria del Teatro Galli di Rimini tel. 0541.793811 – biglietteriateatro@comune.rimini.it

Info sagramusicalemalatestiana.it – teatrogalli.it